

Prospetto n. 7

RESIDUI

residui attivi anni -2010 -2012

	2009	2010	variaz %	2011	variaz %	2012	variaz %
Residui attivi dell'esercizio	1.901,1	343,4	81,9%	1.238,2	261%	1.598,9	29,1%
Residui attivi esercizi precedenti	6.068,4	5.478,5	-0,1	3.801,7	-31%	4.567,7	20,1%
Totale	7.969,5	5.821,9	-0,3	5.039,9	-13%	6.166,6	22,4%

residui passivi anni -2010 -2012

	2009	2010	variaz %	2011	variaz %	2012	variaz %
Residui passivi dell'esercizio	3.560,8	4.087,4	14,8%	9.683,3	1,4	6.509,2	-32,8%
Residui passivi esercizi precedenti	805,9	641,9	20,3%	898,1	0,4	1.460,9	62,7%
Totale	4.366,7	4.729,3	8,3%	10.581,4	123,7	7.970,1	-24,7%

Il tasso di smaltimento, relativamente alla gestione di parte corrente, dei residui attivi e passivi nel corso di ogni esercizio del triennio è rappresentato da indicatori specifici da cui risulta in calo non omogeneo l'indice per gli attivi che passa dal 29% del 2010 al 34% del 2011 ed al 9% nel 2012; per i residui passivi, invece si rileva un tasso di smaltimento per lo più omogeneo: decresce nel 2011 (80,7) per poi aumentare nuovamente nel 2012 (86).

Quanto all'**incidenza dei residui attivi**, essa appare più elevata all'inizio del periodo in osservazione (nel 2010 era pari al 37,6%), subisce una flessione nel 2011 e decresce ancor più nel 2012, anni in cui l'indice di incidenza presenta valori pari al 21% ed al 17% delle entrate accertate, in aumento nel 2012.

Trend in aumento presenta l'**incidenza dei passivi** che nel 2012 si attesta al 52%.

8. Il prospetto di riconciliazione

Lo stato patrimoniale e il conto economico sono redatti secondo le disposizioni previste dagli art. 2424 e 2425 del c.c. per quanto applicabili, e risultano presentati secondo gli schemi degli artt. 36 e 37 del Regolamento di amministrazione, contabilità e finanza n.97/2003.

Il risultato della gestione è stato ottenuto utilizzando un allegato al conto economico, **il prospetto di riconciliazione**, introdotto dal settimo comma dell'art. 36 del regolamento di amministrazione, contabilità e finanza, quale raccordo tra la contabilità finanziaria e quella economica, attraverso il quale sono state operate integrazioni e rettifiche nel rispetto del principio della competenza.

Tutti gli elementi economici non rilevati nel conto del bilancio, che incidono sul risultato finale (utile/perdita), trovano la loro allocazione nel prospetto riconciliazione.

Il Collegio sindacale ha espresso parere positivo all'approvazione dei prospetti di riconciliazione per il triennio in esame osservando che il suddetto documento è stato predisposto secondo lo schema previsto dalla normativa e dal regolamento dell'Ente ed attestando la corrispondenza del rendiconto alle norme che disciplinano i criteri di redazione e valutazione, esprimendo parere favorevole per l'approvazione dei rendiconti, salvo i rilievi formulati in ordine ai sensibili scostamenti tra spese effettuate e relative previsioni.

9. Lo stato patrimoniale

Lo stato patrimoniale evidenzia la consistenza degli elementi attivi passivi che la gestione economica-finanziaria ha prodotto, alla fine dell'anno sul patrimonio dell'ente.

I criteri di valutazione adottati risultano invariati rispetto a quelli adottati negli esercizi precedenti e si conformano alle disposizioni contenute nell'allegato 14 del DPR n. 97/2003.

Patrimonio netto

Il netto patrimoniale della Stazione Zoologica, alla fine del 2012, risulta aumentato del 106% (passa da 6.616 migliaia di euro del 2009 a 13.633 migliaia di euro del 2012) per effetto degli avanzi economici accertati negli esercizi precedenti.

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci del patrimonio netto.

Nella voce riserve di rivalutazione è allocata la rivalutazione dell'immobile di proprietà dell'Ente sito nel Comune di Ischia.

Nei seguenti prospetti si evidenzia la variazione del patrimonio netto nel triennio oggetto di analisi

ANNO 2010

DESCRIZIONE	Patrimonio netto al 31/12/2009	Incrementi	Decrementi	Patrimonio netto al 31/12/2010
Avanzi (disavanzi) economici	27.490.250,62	-	24.464.536,16	3.025.714,46
Avanzi (disavanzi) dell'esercizio	- 24.464.536,16	26.013.499,61	-	1.448.963,45
Riserve di rivalutazione	3.590.372,00	-	-	3.590.372,00
TOTALE	6.616.086,46	26.013.499,61	24.464.536,16	8.165.049,91

ANNO 2011

DESCRIZIONE	Patrimonio netto al 31/12/2010	Incrementi	Decrementi	Patrimonio netto al 31/12/2011
Avanzi (disavanzi) economici	3.025.714,46	1.548.963,45	-	4.574.677,91
Avanzi (disavanzi) dell'esercizio	1.548.963,45	20.286,36	-	1.569.249,81
Riserve di rivalutazione	3.590.372,00	-	-	3.590.372,00
TOTALE	8.165.049,91	1.569.249,81	-	9.734.299,72

ANNO 2012

DESCRIZIONE	Patrimonio netto al 31/12/2011	Incrementi	Decrementi	Patrimonio netto al 31/12/2011
Avanzi (disavanzi) economici	4.574.677,91	1.569.249,81	-	6.143.927,72
Avanzi (disavanzi) dell'esercizio	1.69.249,81	1.963.008,04	-	3.532.257,85
Riserve di rivalutazione	3.590.372,00	366.581,00	-	3.956.953,00
TOTALE	9.734.299,72	3.898.838,85	-	13.633.138,57

ATTIVITA'**IMMOBILIZZAZIONI****Immobilizzazioni immateriali**

Le immobilizzazioni immateriali, sono iscritte nell'attivo dello Stato Patrimoniale al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori, al netto delle quote di ammortamento. (cfr. prospetto n. 10).

Esse sono rappresentate dalle manutenzioni straordinarie sui beni di terzi, dal software e da tutti quei costi sostenuti per la ricerca scientifica, capitalizzati per un periodo non superiore a cinque anni.

Per quanto concerne l'attività di ricerca, riferita al periodo 2010-2012 i relativi costi sono stati capitalizzati secondo il principio contabile nazionale OIC 24.

Per l'annualità 2012, le spese finalizzate alla realizzazione dei programmi sono state considerate attività istituzionali dell'Ente e, pertanto, imputate al conto economico tra i costi di esercizio così come previsto dai criteri di iscrizione e di valutazione degli elementi attivi e passivi di cui all'allegato 14 del DPR 97/2003.

Nel triennio la voce mostra un trend un costante flessione.

Nel 2012 si registra la punta più bassa con 6.057 migliaia di euro 7.058 nel 2009 (-45% rispetto al precedente esercizio).

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino all'entrata in funzione del bene. Tali beni sono esposti nell'attivo al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione. Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, è ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente realizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico al conto economico di quote di ammortamento corrispondenti ai piani programmati che nel 2012 ammontano a 5,535 migliaia di euro (5.285 migliaia di euro nel 2011).

DESCRIZIONE	Consistenza 31/12/2012	Consistenza 31/12/2011
Terreni e Fabbricati	4.820.740,16	4.486.961,20
Impianti e macchinari	550.049,93	599.429,80
Automezzi e motomezzi	637,51	11.040,72
Altri beni (libri)	163.340,05	187.235,08
TOTALE	5.535.767,66	5.284.666,79

Immobilizzazioni finanziarie**Partecipazioni**

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo di intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalla modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori.

Nell'esercizio chiuso al 31.12.2011 sono state svalutate alcune partecipazioni detenute in consorzi in liquidazione e/o in perdita in quanto si prevedeva, al termine delle relative procedure di chiusura, il mancato realizzo degli importi versati per la sottoscrizione delle quote sociali. Al riguardo si evidenzia che dette svalutazioni erano state impropriamente allocate nel passivo dello stato patrimoniale alla voce "fondi per altri rischi ed oneri futuri"; pertanto, nell'esercizio 2012 l'Ente ha provveduto alla esatta collocazione nella voce "partecipazione in altre imprese".

Al 31/12/2012 le immobilizzazioni finanziarie ammontano a 165 migliaia di euro, valore per lo più in flessione in tutto il triennio.

Di seguito si elencano le tipologie delle immobilizzazioni finanziarie al 31/12/2012:

DESCRIZIONE	31/12/2011	31/12/2012
BIOGEM scarl	30.987,41	30.987,41
SARIMED scarl in liquidazione	2.500,00	
AMBRA scarl	135.000,00	135.000,00
BIOINGE scarl in liquidazione	12.400,00	
GEAR scarl	6.000,00	
PROGEN scarl		
TOTALE	186.887,41	165.987,41

ATTIVO CIRCOLANTE**Rimanenze**

Le rimanenze di magazzino al 31/12/2012 risultano complessivamente pari a 90,8 migliaia di euro in flessione del 46% rispetto al precedente esercizio in cui ammontano a 168 migliaia di euro.

I residui attivi registrano un trend altalenante: flettono nel 2011 (-13%) per poi crescere nel 2012 (+23%).

Nel 2012 risultano aumentati i crediti nei confronti dello Stato e di altri soggetti pubblici, i "crediti verso altri" e i crediti tributari ed i crediti verso utenti. Totalmente l'attivo circolante registra un aumento del 125%.

Le disponibilità liquide, consistenti essenzialmente in depositi bancari e postali, registrano un andamento in aumento con la punta più elevata nel 2012 con 23.094 migliaia di euro.

PASSIVITA'

Del passivo si espongono alcune voci più rilevanti:

- Fondo per rischi ed oneri

Il Fondo altri rischi e oneri futuri è di 50 migliaia di euro. La sua consistenza risulta diminuita per effetto della rivalutazione del residuo attivo svalutato nell'anno 2011, dalla diversa allocazione in bilancio della svalutazione delle partecipazioni in altre imprese e dalla determinazione del valore dei contenziosi in essere al 31/12/2012.

- Trattamento di fine servizio (TFS) e trattamento di fine rapporto (TFR) di lavoro subordinato

I trattamenti in questione, corrispondono all'effettivo impegno dell'Ente nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto di quanto già corrisposto a titolo di anticipazione.

I trattamenti concernono la corresponsione: dell'indennità di anzianità e del trattamento di fine rapporto sia per il personale a tempo indeterminato, assunto dal 01/01/2001, che a tempo determinato, assunto dal 31/05/2000, ai sensi dell'art. 2120 del c.c. e del DPCM 20 dicembre 1999.

- Trattamento di fine rapporto

Si riporta il saldo iniziale e finale dell'esercizio 2012, ultimo anno in esame, relativo al trattamento di fine rapporto. Nella situazione amministrativa al 31/12/2012 il TFR risulta accantonato e non assegnato al bilancio per € 2.272.

migliaia di euro

DESCRIZIONE	2012
Saldo iniziale	6.989.723,00
Accantonamenti	436.845,32
Utilizzi	666.115,67
Saldo finale	6.760.452,65

- RATEI E RISCOINTI PASSIVI

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Misurano oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numerata e/o documentale. Per l'esercizio 2012 i trasferimenti provenienti da altri enti, finalizzati ai programmi di ricerca, sono stati analizzati tenendo conto degli effettivi impegni imputati all'esercizio di riferimento della spesa corrente e delle quote di ammortamento rilevate sugli investimenti del conto capitale.

Conti d'ordine

Il fabbricato di Napoli, iscritto fino al 31/12/2003 nelle immobilizzazioni materiali in quanto assimilato ad una proprietà della Stazione Zoologica, ha trovato la sua giusta collocazione nei conti d'ordine, trattandosi di un'immobile concesso in uso perpetuo dal Comune di Napoli.

Con autorizzazione del Consiglio di amministrazione, delibera n. 2 del 21/11/2012, il valore iscritto in bilancio tra i conti d'ordine è attualmente pari a 58 milioni di euro; esso risulta variato a seguito di perizia giurata di stima dell'immobile elaborata da un professionista.

prospetto n. 8

STATO PATRIMONIALE
Anni 2009/2012

(in migliaia di euro)

ATTIVITA'	2009	2010	variaz. %	2011	variaz. %	2012	variaz. %
Immobilizzazioni							
immobilizzazioni immateriali	1.080,7	763,5	-29,4%	654,3	-14,3%	355,0	-45,7%
immobilizzazioni materiali	5.790,6	5.471,3	-5,5%	5.284,7	-3,4%	5.535,7	4,7%
immobilizzazioni finanziarie	186,9	192,1	2,8%	186,9	-2,7%	166,0	-11,2%
totale immobilizzazioni	7.058,2	6.426,9	-8,9%	6.125,9	-4,7%	6.056,7	-1,1%
Attivo circolante							
Rimanenze	226,8	191,7	-15,5%	168,4	-12,2%	90,8	-46,1%
Residui attivi (Stato ed altri)	8.019,2	5.875,8	-26,7%	5.097,0	-13,3%	6.229,3	22,2%
Disponibilità liquide	4.894,8	8.077,0	65,0%	16.019,8	98,3%	23.094,2	44,2%
totale attivo circolante	13.140,8	14.144,5	7,6%	21.285,2	50,5%	29.414,3	38,2%
Ratei e risconti attivi	441,0	643,9	46,0%	1.440,1	123,7%	929,5	-35,5%
Totale attivo	20.640,0	21.215,4	2,8%	28.851,3	36,0%	36.400,5	26,2%
PASSIVITA'							
Patrimonio netto							
Riserve di rivalutazione	3.590,4	3.590,4	0,0%	3.590,4	0,0%	3.956,9	10,2%
Avanzi economici portati a nuovo	27.490,2	3.025,7	-89,0%	4.574,7	51,2%	6.143,9	34,3%
Avanzi economico di esercizio	-24.464,5	1.549,0	106,3%	1.569,2	1,3%	3.532,3	125,1%
totale patrimonio netto	6.616,1	8.165,1	23,4%	9.734,3	19,2%	13.633,1	40,1%
Fondo per rischi ed oneri	0,0	0,0		1.021,80		50,0	-95,1%
Trattamento di fine rapporto	7.115,3	6.695,8	-5,9%	6.989,7	4,4%	6.760,5	-3,3%
Residui passivi	4.366,8	4.729,3	8,3%	10.581,40	123,7%	7.970,1	-24,7%
Ratei e risconti passivi	2.541,8	1.625,2	-36,1%	524,1	-67,8%	7.986,8	1423,9%
Totale passivo e netto	20.640,0	21.215,4	2,8%	28.851,3	36,0%	36.400,5	26,2%
Conti d'ordine							
Fabbricato sede di Napoli	11.000,2	11.000,2	0,0	11.000,2	0,0	58.553,0	4,3
Totale conti d'ordine	11.000,2	11.000,2	0,0	11.000,2	0,0	58.553,0	4,3

10. Il conto economico

Il documento è stato predisposto secondo lo schema previsto negli allegati 11 e 12 del DPR 97/2003.

Si evidenzia che a fronte di disavanzi anche cospicui del triennio 2007/2009, si registrano nel periodo oggetto dell'attuale referto risultati economici costantemente positivi con la punta più elevata nel 2012 che chiude con un avanzo pari a 3.523 migliaia di euro (1.569 nel 2011) (cfr. prospetto n. 9).

Analogamente la gestione caratteristica presenta saldi sempre positivi per un surplus del valore della produzione (proventi ed altri ricavi) rispetto ai costi.

Come è stato rilevato nella precedente relazione, il disavanzo dell'esercizio 2009 era attribuibile per la maggior parte (23.925 migliaia di euro) alla svalutazione delle immobilizzazioni materiali. Infatti, ai sensi dell'art. 54, comma 2, del DPR 97/2003 è stata effettuata nell'anno la revisione quinquennale dei valori delle immobilizzazioni e l'Ente ha provveduto alla ricognizione e valutazione degli inventari. Ciò ha comportato la notevole svalutazione di impianti e macchinari, automezzi ed altri beni dell'Ente.

Nel triennio 2010-2012 il valore della produzione presenta montanti per lo più costanti. Peraltro a fronte di un aumento dei trasferimenti dello Stato si rileva una notevole flessione dei proventi derivanti da prestazione e/o servizi (-82%).

La Regione Campania non ha erogato alcun contributo salvo che nel 2010 (142 migliaia di euro).

Sul fronte dei costi si registra nel triennio un trend per lo più costante con la punta più bassa nel 2012 attribuibile ai minori ammortamenti e svalutazioni rilevati nell'anno, che flettono a 786 migliaia di euro (1.774 nel 2011).

Va aggiunto che, con reversale n. 23 del 6 febbraio 2013, il MIUR ha erogato all'Ente 827 migliaia di euro, accertati nell'esercizio 2008, quale contributo per il "Recupero funzionale dei laboratori della Stazione Zoologica" per l'attività di ricerca, sviluppo tecnologico ed alta formazione. Tale importo non è stato applicato all'avanzo di amministrazione al 31/12/2011.

prospetto n.9

CONTO ECONOMICO

in migliaia di euro

	2009	2010	variaz%	2011	variaz%	2012	variaz%
A) VALORE DELLA PRODUZIONE							
Proventi e corrispettivi per la produz. prestazioni e servizi	166,1	36,9	-77,8%	44,3	20,1%	30,2	-31,8%
Altri ricavi e proventi con separata indicaz. contrib. competenza eserc.							
Trasferimento dallo Stato	14.482,5	15.845,4	9,4%	14.074,3	-11,2%	16.464,8	17,0%
Trasferimento dalle Regioni	0,0	141,6	0,0%	0,0	-100,0%	0,0	0,0%
Altri ricavi e proventi con separata indicazione	58,1	110,3	89,8%	1.993,3	1707,2%	1.077,8	-45,9%
Contributi per programmi	1.043,7	1.054,5	1,0%	1.624,3	54,0%	31,8	-98,0%
Totale valore della produzione (A)	15.750,4	17.188,7	9,1%	17.736,2	3,2%	17.604,6	-0,7%
B) COSTI DELLA PRODUZIONE							
per materie prime, sussidiarie, consumo e merci	791,6	873,4	10,3%	617,3	-29,3%	766,2	24,1%
per servizi	4.781,3	3.979,7	-16,8%	3.690,0	-7,3%	3.941,40	6,8%
per godimento di beni di terzi	38,6	18,6	-51,8%	74,6	301,1%	74,6	0,0%
per il personale	9.085,9	7.793,5	-14,2%	7.533,3	-3,3%	7.415,40	-1,6%
Ammortamenti e svalutazioni	24.895,2	1.059,4	-95,7%	1.774,1	67,5%	786,2	-55,7%
Variaz. rimanenze di materie prime suss. di consumo e merci	37,3	35,1	-5,9%	23,3	-33,6%	77,6	233,0%
Accantonamento per rischi	0	0	0,0%	173	0,0%	0	-100,0%
Accantonamento ai fondi per oneri	0	0	0,0%	0	0,0%	0	
Oneri diversi di gestione	608,5	1.982,6	225,8%	2.296,2	15,8%	2.275,80	-0,9%
Totale costi della produzione (B)	40.238,4	15.742,3	-60,9%	16.181,8	2,8%	15.337,2	-5,2%
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	-24.488,0	1.446,4	-105,9%	1.554,4	7,5%	2.267,4	45,9%
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-2.252,6	21,6	-101,0%	20,4	-5,6%	1,9	-90,7%
Totale proventi e oneri finanziari	-2.252,6	-21,6	-99,0%	-20,4	-5,6%	-1,9	-90,7%
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0	0	0,0%	0	0,0%	0	
Totale rettifiche di valore (D)	0	0	0,0%	0	0,0%	0	
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	25,7	124,1	382,9%	35,2	-71,6%	1.266,8	3498,9%
Totale delle partite straordinarie (E)	25,7	124,1	382,9%	35,2	-71,6%	1.266,8	3.498,9%
Risultato prima delle imposte	-26.714,9	1.548,9	-105,8%	1.569,2	1,3%	3.532,3	125,1%
		0	0,0%	0	0,0%	0	
Avanzo/Disavanzo Economico	-26.714,9	1.548,9	-105,8%	1.569,2	1,3%	3.532,3	125,1%

11. La situazione amministrativa

La situazione amministrativa, che espone in termini finanziari, alla fine di ciascun esercizio, il saldo tra residui attivi sommati alla consistenza finale di cassa ed i residui passivi, presenta un trend in crescita costante.

Tra gli esercizi in esame, come evidenzia il prospetto n. 10, **l'avanzo di amministrazione** ha toccato punte elevate nel 2011 (10.478 migliaia di euro) raddoppiando il valore nel 2012 (21.290 migliaia di euro).

L'aumento dell'avanzo che si registra nel 2012 (+103% rispetto al precedente esercizio) è effetto della maggiore liquidità ad inizio di esercizio (+98%) nonché dell'incremento della massa dei residui attivi (+22%).

prospetto n.10

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

	2009		2010		variaz%	2011		variaz%	2012		variaz%
Consistenza di cassa a inizio esercizio		3.690,0		4.894,8	32,7%		8.076,9	65,0%		16.019,7	98,3%
Riscossioni											
in conto competenza	17.054,3		20.225,6			26.014,9			28.430,8		
in conto residui	4.015,4		2.247,8			1.983,7			431,9		
		21.069,7		22.473,4			27.998,6			28.862,7	
Pagamenti											
in conto competenza	14.814,8		15.928,7			16.301,4			13.024,0		
in conto residui	5.050,2		3.362,6			3.754,4			8.764,2		
		19.865,0		19.291,3	-2,9%		20.055,8	4,0%		21.788,2	8,6%
Avanzo di cassa a fine esercizio		4.894,7		8.076,9	65,0%		16.019,7	98,3%		23.094,2	44,2%
Residui attivi											
degli esercizi precedenti	6.068,4		5.478,5			3.801,7			4.567,6		
dell'esercizio	1.901,1		343,4			1.238,2			1.598,9		
		7.969,5		5.821,9	-26,9%		5.039,9	-13,4%		6.166,5	22,4%
Residui passivi											
degli esercizi precedenti	805,9		641,9			898,1			1.460,9		
dell'esercizio	3.560,8		4.087,4			9.683,3			6.509,2		
		4.366,7		4.729,3	8,3%		10.581,4	123,7%		7.970,1	-24,7%
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE		8.497,5		9.169,5	7,9%		10.478,2	14,3%		21.290,6	103,2%